

Tematica di lavoro	Legalità
Titolo del progetto	Percorsi di legalità per dare senso al futuro
Obiettivi del progetto	<p><u>Obiettivo Generale</u></p> <p>Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai minori opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.</p>
Destinatari	<p>Consiglio Comunale dei Ragazzi</p> <p>Studenti della Scuola Secondaria di I grado di Riolo Terme</p>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<p>LEGALITA' E DIRITTI UMANI: laboratori sulla discriminazione di genere, sul contrasto al bullismo e sulla violenza alle donne. Partecipazione alla mini maratona contro il bullismo – giornata della gentilezza (11 novembre 2016); al corteo silenzioso per la giornata contro la violenza alle donne (25 novembre 2016) e alla Giornata Internazionale della Disabilità (4 dicembre 2016).</p> <p>UN PATTO SOCIALE: dal "calamaio dei nonni al computer dei nipoti": con laboratori per giovani e anziani che si incontrerebbero per laboratori tematici per insegnamento dell'uso del PC agli anziani.</p> <p>il "Corso di insegnamento all'utilizzo del computer" è stato svolto nelle seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 marzo • 17 marzo • 24 marzo • 31 marzo • 14 aprile • 21 aprile

dalle ore 17:00 alle ore 18:30 presso la Biblioteca Comunale di Riolo Terme in via Gramsci, 15

EDUCAZIONE AMBIENTALE: collaborazione con ENPA per la campagna informativa e di sensibilizzazione "Ogni lasciata è pestata" contro l'abbandono delle deiezioni dei cani da parte dei proprietari.

Pomeriggi verdi: pulizia di alcune zone di Riolo Terme, in particolare alcuni parchi pubblici coinvolgendo tutti i ragazzi della scuola.

Campagna di sensibilizzazione rivolta in particolare ai ragazzi dell'I.P.S.S.A.R. "P. Artusi" affinché non sporchino il prato a fianco la loro scuola.

Visita al Commissariato di Polizia di Faenza per assistere a una vera e propria lezione sulla legalità del Vice questore agg. Silvia Gentilini e di poliziotti della Squadra volante, della Polizia scientifica, dell'Ufficio immigrazione e del Distaccamento locale della Polizia stradale.

COSCIENZA CIVILE: adesione al progetto "Comuni del Cuore" per la raccolta fondi a favore della ricerca. promosso dalla Fondazione Telethon nell'attività di raccolta fondi a favore della ricerca scientifica italiana d'eccellenza sulle malattie genetiche, sono stati raccolti € 800 (dicembre 2017). Campagna di primavera Telethon svolta nelle stesse modalità di quella di Natale con partecipazione anche alla Fiera dell'Agricoltura che si è svolta il 7-8-9 aprile 2017.

Uscita didattica del Consiglio Comunale dei Ragazzi presso il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna per conoscere competenze e ruoli.

Visita all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e alla Polizia Penitenziaria (7 aprile 2017)

Visita alla Camera dei Deputati e al Viminale (28 marzo 2017)

Le attività sono ancora in corso e termineranno nel mese maggio 2017.

In previsione: lezione sul bullismo tenuta dal Capitato dei Carabieri di Faenza Cristiano Marella (un sabato del mese di maggio)

Centro di Aggregazione Giovanile "La Baracca"

Partner	Commissariato di Faenza Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Riolo Terme IPSSAR P. Artusi di Riolo Terme
Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. <i>(verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</i>	Le attività sono state coerenti con gli obiettivi che ci eravamo prefissi anche se non si sono realizzate tutte le iniziative del progetto iniziale.
Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti	La metodologia didattica adottata è stata quella di gruppi di lavoro con il consiglio comunale dei ragazzi condotti dagli educatori del centro di aggregazione giovanile. Inoltre ex utenti del centro di aggregazione giovanile oramai maggiorenni hanno coadiuvato le attività come peer educator. L'originalità quindi sta nell'aver reso protagonisti attivi del progetto i ragazzi e le ragazze del consiglio comunale dei ragazzi per avviarli all'autonomia del percorso progettuale, degli strumenti da utilizzare e dei contenuti da realizzare.
Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner) <i>(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pa</i>	La modalità era quella di incontri mensili con le insegnanti di riferimento. Quindicinali con il centro di aggregazione giovanile.

Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi

Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio

Sito internet del Comune di Riolo Terme
Pagina facebook del Comune di Riolo Terme e del Centro di Aggregazione Giovanile
Volantini e locandine

La ricaduta sul territorio comunale è stata tangibile poiché i ragazzi erano costantemente impegnati anche con banchetti informativi durante le principali sagre o feste paesane.

Con la giornata / flash mob sul bullismo l'intera cittadinanza ha partecipato fattivamente all'iniziativa prendendo consapevolezza sulla problematica.